



UNPISI

Unione Nazionale Personale Ispettivo Sanitario D'Italia

TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

Associazione Rappresentativa dei Tecnici della Prevenzione D. M. Salute 19.06.2006
e successivo Decreto D. del 07.02.2014 ai sensi del D.M. 26.04.2012

Salerno, 21/06/2019

TRASMESSA CON PEC

Al Governatore della Regione Campania
capo.gab@pec.regione.campania.it

Al Direttore Generale Tutela Salute e Coord. SSR
dg.500400@pec.regione.campania.it

e pc ai Direttori Generali e Commissari Straordinari
delle AA.SS.LL.

REGIONE CAMPANIA - S E D E

Oggetto: Attribuzione della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria per i Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro addetti ai Servizi di Vigilanza per la Sicurezza e la Salute nei Luoghi di Lavoro dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie della regione campania.

Egregi,

la scrivente Segreteria regionale U.N.P.I.S.I. (Unione Nazionale Personale Ispettivo Sanitario d'Italia - riconosciuta dal Ministero della Salute quale Associazione maggiormente rappresentativa della professione sanitaria dei **Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro** con DM 19/06/2006 e smi),

ritiene doveroso rappresentare alle SS.LL. che il personale ispettivo Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e Luoghi di Lavoro neo assunto o transitato per mobilità presso le AA.SS.LL. della regione campania nei Servizi di Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro (SPSAL e SIMEL) dei Dipartimenti di Prevenzione sono costretti ad assolvere, in qualche A.S.L. da oltre 1 anno dalla presa di servizio, ai delicati compiti di vigilanza e ispezione **senza che gli sia stata attribuita la prevista qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria**, per cause ancora non comprensibili ma sicuramente che pongono questo personale a gravi responsabilità professionali, in quanto obbligati all'ottemperanza a precisi adempimenti di tipo penale-giudiziario nell'ambito dei controlli espletati (*art. 13 DLgs n. 81/2008, procedure di cui al DLgs n. 758/1994, contravvenzioni, prescrizioni, disposizioni, sospensione delle attività per gravi violazioni, sequestri giudiziari, inchieste e denunce infortuni, interrogatori, denunce all'Autorità Giudiziaria, ecc.*) per garantire LEA e obiettivi strategici ministeriali, regionali ed aziendali.

Sembrirebbe opportuno menzionare che, in esecuzione a quanto disposto dall'art. 21 terzo comma Legge n. 833/1978 e nelle more che si chiarisca definitivamente l'attribuzione "ope legis" della qualifica di UPG per il personale TPALL ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del DMS n. 58/1997 di istituzione del medesimo profilo professionale, **spetterebbe ai Prefetti, su proposta del Presidente della Giunta Regionale**, stabilire quale personale addetto ai Servizi dell'ASL di controllo sull'applicazione della legislazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro assuma la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria in relazione agli artt. 55 e 57 CPP (*sulla scorta della proposta dell'A.S.L. con atto deliberativo del Direttore Generale /Commissario Straordinario di "ricognizione del personale per l'attribuzione della qualifica di UPG"*).

Sicuro di un sollecito riscontro, nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento coglie l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
UNPISI REGIONE CAMPANIA
dott. Maurizio La Rocca

per comunicazioni: campania@unpisi.it / unpisi.laroccamaurizio@pec.it